VERBALE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA UNIPENS DEL 22 APRILE 2022

GRUPPO LAZIO UMBRIA ABRUZZO E MOLISE

(in presenza ed in videoconferenza)

Il giorno 22 aprile 2022 alle ore 10,00 nei locali dell'Hotel The Building in Roma via Montebello 126 si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei soci del Gruppo LUAM per discutere i punti posti all'ordine del giorno:

1 – Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
2 – Relazione della Presidente sull'attività svolta nel 2021
3 – Rendiconto Gestione Finanziaria 2021 – Relazione del Consiglio di Gruppo e del Revisore dei Conti
4 – Fondo Pensioni – aggiornamenti
5 – UNICA
6 – Problemi-suggerimenti che l'Assemblea vuole sottoporre all'attenzione della Segreteria ed al prossimo Consiglio Nazionale
7 – Varie ed eventuali

Alle ore 10,30 la Presidente apre la seduta e prima di dare inizio alla discussione dei punti all'OdG , invita tutti i presenti ad osservare un minuto di silenzio in memoria del collega Maurizio Beccari , come noto, scomparso lo scorso febbraio. Ospite dell'Assemblea la vedova Beccari, Sig,ra Edda Trusiani, che ha voluto ribadire a nome della sua famiglia la gratitudine per la vicinanza dei colleghi dimostrata nella circostanza.

Grazie al collegamento audio video - curato da Francesco Pisasale e Roberto Avico all'assemblea **in via del tutto sperimentale** oltre ai soci presenti , sono stati collegati in conference-call i soci dislocati nelle nostre quattro regioni . Il risultato è stato lusinghiero in quanto è stato dato modo ai soci lontani da Roma di partecipare all'Assemblea e di interagire facendo domande.

La Presidente: - verificata la validità dell'Assemblea - constatato che con il mezzo di tele-video-comunicazione adottato vengono rispettati i principi del metodo collegiale accertato il regolare funzionamento del collegamento audiovisivo che assicura la contestuale, effettiva e reciproca visibilità dei nominativi dislocati fuori zona nonché la possibilità di interagire con i soci presenti in sala si rivolge all'assemblea per la nomina del Presidente. Non essendosi proposto nessun socio, assume la presidenza e chiama a fungere da segretario verbalizzante il socio Francesco Bruno, ed alle 10.30 apre la discussione.

2 – Relazione della Presidente sull'attività svolta nel 2021.

Ripercorre l'attività svolta lo scorso anno, abbastanza contenuta stante le note restrizioni dovute alla pandemia riferisce che è stato impossibile, come desiderato, organizzare altri incontri con tutti i soci se non la Messa per i Colleghi defunti. Il concerto di fine anno, previsto per dicembre è stato rimandato due volte ed ora programmato per il prossimo 27 aprile alle ore 17.00 presso l'Hotel The Building di Roma. Anche in quell'occasione sarà predisposto ad opera dei colleghi Pisasale ed Avico - che non manca di ringraziare - il collegamento audio-video al fine di dare la possibilità ai soci fuori Roma di assistere, in remoto, allo svolgimento dell'evento.
Anticipa che è in corso di organizzazione una gita "fuori porta" ad Orvieto prevista per fine maggio: Seguiranno i dettagli.
Riprenderanno a breve, in video-conferenza, i corsi Unigens a partire dal 12 maggio p.v. alle ore 16. In calendario l'interessante tema della "pianificazione familiare"

Per le visite ai palazzi delle Istituzioni, già preavvisate, passa la parola a Franco Bruno il quale riferisce di aver effettuato un convinto tentativo presso le segreterie delle varie Istituzioni Pubbliche teso ad ottenere l'autorizzazione all'accesso, in gruppi scaglionati, ai rispettivi Palazzi. Purtroppo, l'esito negativo della richiesta trae origine dalla permanenza delle restrizioni imposte dal periodo pandemico, oltre che dai febbrili lavori parlamentari, che impongono una limitatezza delle visite a gruppi di massimo 10 persone prenotabili una sola volta all'anno. Ritorneremo in argomento in tempi migliori.
Riprende la parola la Presidente la quale riferisce che, come previsto nell'ultima riunione del Consiglio Nazionale tenutosi a Roma lo scorso novembre, Segreteria Nazionale sta procedendo alla bozza della modifica di alcuni articoli dello Statuto. Il nuovo testo verrà sottoposto al Consiglio Nazionale (che si terrà a Milano i prossimi 12 e 13 Maggio) che provvederà all'eventuale variazione e/o integrazione ed approvazione. Il testo definitivo verrà poi trasmesso agli iscritti.
Prima di passare la parola al Tesoriere ed al Revisore dei conti per la discussione del punto 3 all'OdG, illustra il "Piano Attività" redatto dalla Segreteria Nazionale teso a migliorare la gestione dell' Unione così come già illustrato nel verbale del Consiglio Direttivo dello scorso 9 Febbraio. .

3 – Rendiconto Gestione Finanziaria 2021 – Relazione del Consiglio di Gruppo e del Revisore dei Conti

Passa la parola al Tesoriere Carlo Martufi che da lettura del Rendiconto 2021:
"Il bilancio consuntivo anno 2021, registra un aumento della rimanenza da € 20.941,19 a € 27.806,70 (totale positivo di € 6.865,51) come sotto riportato:
Totale entrate € 23.327,11 di cui quote sociali per € 22.995,75 relative a n. 1.257 iscritti al netto dei decessi e delle cancellazioni; comprendono inoltre:
€ 150,00 contributo della Associazione Nazionale Pensionati Banca di Roma per la messa defunti;
€ 13,36 per interessi sul conto corrente.
Totale uscite € 16.461,60 aumentate di € 1.619,09 rispetto al precedente anno, di cui:
€11.313.00 retrocessione quote alla Segreteria Nazionale (aumentate a € 9,00 – da € 8 per ogni iscritto;
€ 244.36 storno quote associative ;
€1.800,00 acquisto omaggi per soci over 80; spese messa defunti al netto di contributi di terzi;
€ 2.017,20 spese relative al Consiglio Nazionale e all'Assemblea di Gruppo svoltisi a Roma a Novembre
€ 621,04 per spese varie (cancelleria, spese viaggio, omaggi, telegrammi condoglianze).

Passa quindi la parola al Revisore Michele Pischetola che riferisce:
"In qualità di Revisore dei Conti del Gruppo L.U.A.M., esaminato il bilancio consuntivo dell'anno 2021, ho rilevato una differenza positiva di € 6.865,51, che porta ad una rimanenza al 31/12/2021 di € 27.806,70.

Nel confermare la correttezza delle risultanze contabili, tutte regolarmente autorizzate da persone facoltizzate, si sottopone al giudizio dell'Assemblea la prevista autorizzazione."
All'unanimità l'Assemblea approva.

. **4 – Fondo Pensione – aggiornamenti.**

Prende la parola Antonio Gatti, consigliere del nostro Gruppo e del Fondo Pensione.
Inizia il suo intervento con una breve sintesi della situazione post capitalizzazione e la posizione del Fondo ex BDR per i colleghi presenti, in particolare per quanto attiene le prospettive di capitalizzazione delle loro rendite.
Conferma che Il piano di capitalizzazione si è concluso, per tutti i Fondi Pensioni dei colleghi delle banche confluite in UNICREDIT entro lo scorso anno. Le percentuali di adesioni hanno oscillato da un minimo del 65% del Fondo pensione ex Credit, ad un massimo dell'87% del Fondo ex CariTrieste.
Sono rimasti nel Fondo Pensioni Unicredit (sezioni ante) circa 9500 iscritti, oltre ai circa 12000 del Fondo ex BDR per il quale la capitalizzazione è stata rimandata per le motivazioni che illustra più avanti.
L'operazione si è quindi conclusa positivamente ed alcune azioni legali intentate da iscritti a vario titolo non hanno avuto seguito o si sono chiuse con esito favorevole al Fondo.

Il patrimonio residuo è stato riallocato secondo il piano strategico approvato dal CdA e quindi ora tutto l'attivo del Fondo viene gestito in un unico paniere; gli iscritti ai vari Fondi confluiti mantengono le modalità di calcolo delle rendite come previste dai loro statuti tutti recepiti nello statuto del Fondo.
Per quanto riguarda i rendimenti dall'inizio anno, lo scoppio della guerra in Ucraina e le sanzioni adottate dai Paesi occidentali hanno innescato una elevatissima volatilità dei corsi, tanto da rendere pressoché privi di significato i dati di andamento del mercato mobiliare. D'altra parte il trend al rialzo dei tassi di interesse ha influito sui valori delle obbligazioni spingendole al ribasso.
Venendo alla situazione del Fondo ex BDR, fatta la doverosa premessa che l'operazione di capitalizzazione è solo rimandata, è ferma intenzione del CdA lavorare per giungere a tale obiettivo ed il rinvio è essenzialmente dovuto alla composizione del ptf, investito per oltre il 50% in beni immobili. Inoltre all'interno di tale 50% un 50% circa è costituito da un solo immobile, quello di Via Tupini in Roma.
Tale situazione di illiquidità alla quale va aggiunta una valutazione fortemente penalizzante dell'immobile di Via Tupini se venduto nello stato in cui si trova, ha indotto il CdA a varare, con il supporto dei consulenti, un piano di valorizzazione dell'immobile che consenta la locazione a prezzi remunerativi e di conseguenza una vendita a valori soddisfacenti. Il piano, dalla ristrutturazione (già avviata), alla locazione e quindi alla vendita, richiederà circa tre anni, ma rappresenta l'unica soluzione in grado di non penalizzare gli iscritti nell'operazione di capitalizzazione.
In aggiunta a quanto sopra va tenuto anche conto che all'interno del patrimonio mobiliare figurano quote di minoranza di fondi di investimento dedicati allo sviluppo di iniziative immobiliari, alcune delle quali aventi esito ad oggi negativo, quote che si configurano come difficilmente liquidabili sino a che non si completi l'operazione sottostante. Nel frattempo è stata messa a gara la vendita del residuo patrimonio immobiliare del Fondo costituito da 47 unità immobiliari di varia localizzazione e destinazione d'uso.
Per quanto riguarda il bilancio 2021, in corso di approvazione, lo stesso si è chiuso con un risultato apprezzabile tenendo conto del periodo pandemico che ha fortemente influito sia sui mercati mobiliari che sui valori immobiliari. In particolare la sezione ex Credit è riuscita a conseguire un risultato positivo che mitigherà le decurtazioni previste dal piano pluriennale di riequilibrio richiesto da COVIP. Parimenti subiranno decurtazioni anche le rendite dei colleghi del Fondo ex BDR sia per il rendimento negativo che per le decurtazioni richieste da COVIP.
Il bilancio pubblicato sul sito del Fondo Pensioni contiene ampio dettaglio degli investimenti mobiliari e immobiliari.

5 – UNICA

Prima di passare la parola al Consigliere Antonio Del Vecchio, la Presidente evidenzia come sia difficile da replicare l'assistenza che dava lo scomparso Maurizio e rimanda l'assemblea al verbale del Consiglio Direttivo tenutosi lo scorso 7 marzo in cui si comunicavano i nominativi che hanno sostituito Beccari nelle cariche da lui ricoperte e si davano disposizioni ai soci che dovessero avere problemi o necessitassero di informazioni/chiarimenti sulla polizza di inviare un'email al nostro Gruppo (email unipensroma@gmail.com) che provvederà ad evadere le richieste: i casi più gravi o complicati verranno segnalati direttamente al ns. rappresentante per un suo intervento diretto in UNICA.

Inoltre collegandosi al sito di Unica i soci troveranno oltre alla polizza le informazioni e chiarimenti loro necessari. Rileva che tra i 9.000 colleghi pensionati iscritti ad UNICA ben 3.000 non hanno fatto l'adesione "on line" preferendo quella cartacea che comporta non pochi problemi sia per l'assicurato (che non può chiedere subito il rimborso delle spese sostenute ma deve fare l'indiretta) che per il gestore che deve inserire tutti i dati nel sistema con evidenti tempi lunghi.
Informa inoltre che per coloro che hanno optato per lo zainetto e quindi non più iscritti al Fondo Pensione, il pagamento del premio assicurativo sarà addebitato in **un'unica soluzione** nel mese di giugno p.v . Tutto invariato, come per gli scorsi anni (addebito in giugno ed agosto), per i percettori della rendita.

Passa poi la parola al V. Presidente Antonio del Vecchio che riferisce su alcuni aspetti amministrativi relativi alla contabilizzazione del premio assicurativo pagato lo scorso anno.

Comunica che, ai soci che hanno scelto di patrimonializzare la propria quota (zainettatura), il Fondo ha recapitato la Certificazione Unica contenente alla **Casella 442 (“***Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito*”) l’importo del premio assicurativo versato a Unica nel 2021. Sarà cura del socio inserirlo detto importo nella denunzia dei redditi per beneficiare della deduzione (dal reddito) prevista.
Mentre i soci percettori di rendita , l’importo presente nella Certificazione Unica alla **Casella 441** (*“Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che **NON** concorrono al reddito”)* non devono inserirlo nella denunzia dei redditi in quanto già “dedotto” direttamente dal Fondo, in quanto sostituto d’imposta.

6 – Problemi-suggerimenti che l’Assemblea vuole sottoporre all’attenzione della Segreteria ed al prossimo Consiglio Nazionale che si svolgerà a Milano i prossimi 12 e 13 maggio.

La Presidente chiede all’assemblea di segnalare argomenti e suggerimenti da sottoporre alla Segreteria Nazionale e quindi al Consiglio Nazionale.
Interviene il socio **Frazzini** il quale desidera conoscere le motivazioni per cui è in corso la “modifica dello Statuto”, in corso di approvazione.
Prende la parola il Consigliere Gatti che riferisce:
La necessità di procedere ad un rinnovo del funzionamento della nostra Associazione, alla luce dei cambiamenti intervenuti e degli altri che interverranno, è stata ben compresa dal precedente Consiglio Nazionale e la proposta di modifica dello Statuto riflette l'esigenza di cambiamento, l'obiettivo di maggiore inclusività rispetto alla platea dei potenziali iscritti, e la necessità di chiarezza e concisione nella definizione dello status attuale e degli obiettivi dell'Associazione

Interviene il Consigliere **Musca** che auspica la modifica dell’art. 11 dello statuto vigente che, tra l’altro, prevede in tema di rappresentanza, la possibilità per i “fiduciari di zona” di presentare deleghe in numero illimitato e pari ai soci presenti nel territorio di competenza. Tale disposizione ritiene faccia venire meno il principio della rappresentanza atteso che i voti contenuti nelle deleghe sarebbero concentrati a mani di pochi soci vanificando la volontà degli altri soci.
Replica di Gatti:
Informa che è allo studio la modifica nel senso sperato dell’art. 11 di prossima discussione nella prossima seduta della Segreteria Nazionale e del Consiglio Nazionale.

8 – Varie ed eventuali

Prima di chiudere l’Assemblea la Presidente da lettura del messaggio pervenuto all’Unione da parte di **Stefano Carimini,** Consigliere del Circolo UniCredit e nel nuovo Circolo Roma ETS (Ente terzo settore), quest’ultimo nato per volere di UniCredit circa due anni fa. Evidenzia la ridotta attività dei due Circoli a causa delle limitate adesioni e della prevedibile continuazione delle iniziative della Cooperativa ex BDR e del ns. vecchio Circolo. Le prospettive, al momento non sembrano migliorare. I Consiglieri dei due Circoli hanno messo in campo ogni iniziativa per giungere ad accordi finalizzati all’auspicata vera “integrazione”. Lamenta il mancato coinvolgimento della Banca mentre auspica che il programma di riavvicinamento in atto tra i circoli possa in un breve futuro attuarsi e produrre risultati positivi in vista delle elezioni dell’ETS del giugno 2024.
Augura alla nostra Associazione ogni miglior prosieguo di attività.
UniCredit Circolo Roma APS (Associazione di Promozione Sociale)

Terminata la riunione e non avendo nessuno chiesto la parola, dopo i dovuti ringraziamenti a tutti i partecipanti (presenti ed in remoto) la Presidente dichiara chiusa l’Assemblea alle ore 12,30
.

Il Segretario
Francesco Bruno

La Presidente
Carmen d’Amato